



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo  
Direzione Generale



## ISTITUTO COMPRESIVO PESCARA 10

SCUOLA POLO REGIONALE PER SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Strada Vicinale Bosco, 35 CAP 65124 Tel.0854153555

[PEIC83800P@istruzione.it](mailto:PEIC83800P@istruzione.it) [PEIC83800P@pec.istruzione.it](mailto:PEIC83800P@pec.istruzione.it) [www.montalecarducci.gov.it](http://www.montalecarducci.gov.it)

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto

Scuola infanzia 285

Scuola primaria 461

Sc. Sec di Primo Grado 340

SIO 75

Totale alunni iscritti 1161

Gruppo di Lavoro Inclusione:

Composizione: DIRIGENTE SCOLASTICO - DANIELA D'ALIMONTE

REFERENTI SOSTEGNO ISTITUTO - DOCENTI: NEPA SARA e LANZA ALESSANDRA

➤ Incontri preventivanti n° 2

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

### Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

( questa parte è prescrittiva e si prega di non modificarla)

A. RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
	N.	N.
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>		
➤ Minorati vista		
➤ Minorati udito		
➤ Psicofisici	68	76
<b>Totale 1.</b>	<b>68</b>	<b>76</b>
➤ Altro: disabilità in via di certificazione	3	3
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>		
➤ DSA	50	75
➤ ADHD/DOP	20	32

➤ Borderline cognitivo		
➤ Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (Direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2)		
➤ Altro		
<b>Totale 2.</b>		
➤ Altro: DSA in via di certificazione	<b>0</b>	
➤ DSA presunti		
<b>3. Svantaggio</b>		
➤ Socio-economico	<b>4</b>	
➤ Linguistico-culturale ( neo arrivati in Italia)	<b>4</b>	
➤ ( da almeno sei mesi in Italia)		
➤ Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo	<b>2</b>	
➤ alunni in situazione di adozione internazionale	<b>0</b>	
➤ alunni con problemi di salute transitori non documentabili		
➤ Altro:		
<b>Totale 3.</b>		
<b>totali</b>		
<b>% su popolazione scolastica</b>		
➤ Alunni senza cittadinanza	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Documenti redatti a cura della scuola, con/senza la collaborazione del servizio sanitario</b>		
	<b>2023/2024</b>	<b>2024/2025</b>
<b>n. PEI redatti dal GLHO: redatti in corso di redazione</b>	<b>68</b>	<b>76</b>

	<b>2024/2025</b>
<b>n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di documentazione sanitaria</b>	<b>102</b>
<b>n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di documentazione sanitaria</b>	<b>5</b>

<b>B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE</b>		
<b>Insegnanti di sostegno: N° 62</b>	<b>Prevalentemente utilizzati in...</b>	<b>sì / no</b>
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti Educativi e Culturali: N° 12</b>	<b>Prevalentemente utilizzati in...</b>	<b>sì / no</b>
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione: N° 0</b>	<b>Prevalentemente utilizzati in...</b>	<b>sì / no</b>
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>

<b>B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI</b>		<b>sì / no</b>
Funzioni strumentali / coordinamento		<b>SI</b>
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)		<b>SI</b>
Psicopedagogisti e affini	<b>Interni alla scuola</b>	<b>SI</b>
	<b>Esterni alla scuola</b>	<b>SI</b>
Docenti tutor / mentor (in assenza di Funzione Strumentale)		<b>SI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mediatore linguistico</li> <li>• Mediatore culturale</li> <li>• Facilitatore linguistico</li> <li>• Altre figure esterne (psicologi, ecc...)</li> </ul> Altro (specificare):		<b>NO</b>
		<b>NO</b>
		<b>SI</b>
		<b>NO</b>

<b>C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI</b>	<b>attraverso...</b>	<b>sì / no</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con le famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con le famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con le famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>

<b>D. COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A.</b>	<b>Prevalentemente in...</b>	<b>sì / no</b>
	assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento</b></li> <li>• <b>Preparazione-dotazione-uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese...) per BES interculturali/transitori</b></li> </ul>	<b>SI</b>
	Laboratori integrati	<b>NO</b>

<b>E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>sì / no</b>
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	<b>Miglioramento ambiente di apprendimento</b>	<b>SI</b>
	<b>Collaborazioni volontarie di tipo professionale</b>	<b>SI</b>
	Altro (specificare): <b>incontri con le famiglie di socializzazione Pei e Pdp</b>	<b>SI</b>

<b>F 1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA</b>	<b>tipo di collaborazione</b>	<b>sì / no</b>
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>

<b>F 2. RAPPORTI CON C.T.S.</b>	<b>Prevalentemente per ...</b>	<b>sì / no</b>
	Consulenza docenti esperti	<b>SI</b>
	Coordinatori di classe	<b>SI</b>
	Docenti interessati	<b>SI</b>
	Sportello per le famiglie	<b>SI</b>
	Materiali in comodato d'uso	<b>SI</b>
	Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici	<b>SI</b>
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>

<b>G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO</b>	<b>tipo di collaborazione</b>	<b>sì / no</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>

<b>H. FORMAZIONE DEI DOCENTI</b>	<b>TEMATICHE PREVALENTI</b>	<b>sì / no</b>
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva ( anche DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali,...)	SI
	<b>Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva</b>	SI
	Altro (specificare)	<b>FORMAZIONE "SCUOLA SENZA ZAINO" E "CLASSE 3.0 APPLE"</b>

**Tabella di autovalutazione sui punti di forza e di criticità rilevati**  
(sezione obbligatoria)

PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ	Inizio anno					Fine anno				
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X						X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X					X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X					X
Collaborazione umana e interpersonale				X						X
Altro (specificare)										
Totale punteggio	0	0	4	21	8			2	9	28

0 = per niente  
1 = poco  
2 = abbastanza

3 = molto  
4 = moltissimo

- modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

#### SINTESI

##### Criticità:

difficoltà di comunicazione e collaborazione tra scuola ed enti territoriali;  
difficoltà talvolta di comunicazione con alcune famiglie e dunque viene meno il patto di corresponsabilità scuola - famiglia;  
GLHO talvolta poco produttivi in quanto l'equipe medica fa riferimento ad una valutazione dell'alunno che risale a periodi antecedenti non corrispondenti all'attuale situazione scolastica  
Contesti classe – sezione più complessi e difficili nella gestione (numero elevato di BES);  
Presenza sempre di più di alunni che arrivano nella Scuola dell'Infanzia ,Primaria e Secondaria di primo grado, privi di Certificazione e dunque lunghi tempi di attesa ai fini del conseguimento di una diagnosi;  
Mancanza di corsi di formazione che aiutino praticamente i Docenti ad acquisire strategie didattiche e di gestione in vista del nuovo scenario di utenza che popola oggi le nostre scuole, dove i disturbi manifesti sono sempre più di tipo emotivo – comportamentale.  
Mancanza di una continuità educativo-didattica sull'alunno a causa di una precarietà del corpo docente.

##### Punti di forza:

attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico;  
continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;  
valorizzazione di tutte le risorse esistenti;  
acquisizione di nuovi orizzonti educativi attraverso l'attuazione di un nuovo blended learning;  
Glo di istituto svolti entro il 31 Ottobre  
colloqui frequenti con le famiglie e socializzazione del Pei e del Pdp;  
sviluppo di un curriculum attento alla diversità e alla promozione di percorsi inclusivi;  
Presenza di una modulistica idonea dedicata ai BES.

### In relazione alle “Criticità” rilevate, individuate massimo quattro obiettivi di miglioramento tra quelli sotto elencati

#### Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

( questa parte è modificabile, si devono evidenziare le linee operative dell'istituto )

##### A. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: presiede i GLI, ne verifica e approva i modelli prodotti.

GLI: è costituito dagli insegnanti di sostegno, dai referenti di sostegno di tutti gli ordini di scuola, da una rappresentanza dei docenti curricolari o coordinatori di classe da una rappresentanza di genitori.

##### Funzioni del GLI:

- rilevazione dei BES;
- monitoraggio e valutazione;
- raccolta e documentazione interventi educativo-didattici;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLH operativi;
- elaborazione di un "Piano Annuale per l'inclusione"
- interfaccia con i CTS, servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Consiglio di Classe:

- individua i casi certificati o documentati clinicamente per i quali si predispone ed approva il PDP;
- Predispone uno specifico PDP per alunni stranieri, in riferimento al Protocollo di accoglienza alunni stranieri;
- individua i casi di svantaggio socio –economico, linguistico-culturale e di disagio comportamentale-relazionale per i quali si adotteranno apposite strategie pedagogico-didattiche (formalizzate in un apposito modello da approvare nel GLI).

GLH operativo (GLHO): si occupa di elaborare i PEI e di valutare i progressi dell'alunno in ambito scolastico ed eventualmente stabilire incontri periodici con i genitori.

GLH d'Istituto:

E' composto dal dirigente, dai referenti, dai docenti di sostegno, da alcuni docenti curricolari, dai rappresentanti dei servizi territoriali e delle famiglie. Si riunisce mediamente 2 volte l'anno.

Collegio Docenti: delibera il PAI, discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI.

## **B. Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

(target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Partecipazione a convegni e corsi di formazione proposti da Enti/Università.

La formazione, l'aggiornamento e la partecipazione ai convegni è demandato alla responsabilità e disponibilità degli insegnanti.

## **C. Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive**

(quali strategie, **motivazione delle adozioni scelte** tempi, strumenti,...)

Saranno proposte e condivise dal GLI buone prassi di insegnamento inclusivo con conseguente valutazione che tenga conto della situazione di partenza, degli obiettivi prefissati nel PEI e dei progressi conseguiti dall'alunno, coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio, che tenga conto dei punti di forza e di criticità e delle nuove problematiche legate ai Disturbi Specifici di Apprendimento, ovvero DSA.

Saranno inoltre messe in atto, a seconda dei casi, strategie compensative e dispensative adeguate.

## **D. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Tutti gli interventi e le metodologie diversificate individuate dal PEI/PDP altro documento, saranno messe in atto attraverso tutte le risorse umane e strumentali interne all'Istituto.

La scuola predisporrà un piano attuativo per l'inclusione, nel quale verranno coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto stesso:

dirigente scolastico, GLI, docenti curricolari, docenti di sostegno.

## **E. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola**

Rapporti con Asl, Enti territoriali e Volontariato Sociale per l'attuazione di Progetti a favore dell'inclusione.

## **F. Ruolo delle famiglie**

I contatti con le famiglie saranno periodici e programmati in base alle necessità che emergeranno durante l'anno scolastico.

I genitori facenti parte del Gli hanno solo un ruolo di collaborazione e di consulenza ma non decisionale

### **G. Ruolo della comunità e del territorio**

Alcuni plessi del nostro Istituto sono aperti anche il pomeriggio ad accogliere gli alunni che volessero partecipare ad attività sportive, attività di Potenziamento, corsi strumentali di Violino e corso di teatro in lingua inglese, con insegnanti provenienti anche da associazioni esterne.  
Sono stati attivati diversi PON per i differenti ordini di scuola

### **H. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Utilizzo di PEI, PDP e altri percorsi personalizzati per gli alunni che ne necessitano.

### **I. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

### **J. Promozione di un "Progetto di vita"**

La scuola organizza degli incontri di orientamento per far sì che gli alunni possano avere la possibilità di scegliere il più possibile consapevolmente il loro percorso di vita.

### **K. Valorizzazione delle risorse esistenti**

Utilizzo di tutti gli strumenti attualmente esistenti e in fase di implementazione per lo svolgimento di una didattica inclusiva e laboratoriale, prestando particolare attenzione alle tematiche relazionali nel gruppo-classe.

### **L. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Implementare rapporti con Enti e associazioni del territorio per la realizzazione di progetti di inclusione attraverso accordi e protocolli d'intesa. Acquisto di materiale tecnologico e di supporto, per dare la possibilità agli alunni, di svolgere le loro attività curriculari con più facilità.

### **M. Aspetti particolari da mettere in evidenza**

Saranno predisposte attività di continuità, accoglienza e di orientamento, in ingresso e in uscita, attraverso:  
-progetti che coinvolgeranno tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo;  
- incontri fra i docenti (consigli di classe), per promuovere lo scambio di informazioni per una serena accoglienza dei nuovi alunni nel passaggio da un ordine ad un altro;  
-coinvolgimento delle scuole del territorio attraverso giornate dell'accoglienza nei vari plessi.

Gruppo di lavoro che ha redatto il P.A.I:

DIRIGENTE SCOLASTICO - DANIELA D'ALIMONTE

REFERENTE SOSTEGNO ISTITUTO - DOCENTI: NEPA SARA e LANZA ALESSANDRA

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

Il Dirigente Scolastico

Daniela D'Alimonte